

CARLO A. BORGHI Autore e *arteologo*.

Nasce a Cagliari nel 1949, in giugno. È *baby boomer* di sangue misto sardo-emiliano. Sarda mater di Abbasanta e sardus pater di Ferrara. Studia archeologia e storia dell'arte.

A metà degli anni Settanta comincia la sua attività di artista e *performer* con la creazione di numerose installazioni presso gallerie pubbliche e private e in luoghi destinati alla ricerca artistica contemporanea. Sono contaminazioni tra la scrittura *poetico-visiva* e il corpo d'artista che lascia segni non sulla carta o sulla tela ma sul corpo altrui. Negli stessi anni fonda e dirige la società C.A.B.A.S (Cooperativa Antichità e Beni Artistici Sardi) pioniera nelle iniziative d'imprenditoria privata nel settore della conoscenza e della promozione dei Beni Culturali.

Dal 1976 al 1982 fa parte della società Cinestudio Spazio a... il primo gruppo in Sardegna (e per molti anni l'unico) a organizzare cinema d'essai, spettacoli teatrali d'avanguardia e di ricerca, concerti jazz e di musica contemporanea.

Dal 1978 collabora con la RAI come autore di programmi radiofonici e televisivi su temi d'interesse culturale. In particolare firma, con il regista Roberto Olla, il documentario **Dall'album al tramonto**-ritratto della città di Cagliari. Per la regia di Mauro Schirru scrive la sceneggiatura del film televisivo **Il nome della mostra**, evocazione narrativa ispirata alle grandi opere della pittura quattro-cinquecentesca in Sardegna: i retabli.

Dal 1979 lavora al **Ministero per i Beni Culturali** come responsabile dell'Ufficio Stampa e Manifestazioni Culturali della Soprintendenza ai Beni e le Attività Culturali di Cagliari.

In questo ambito, tra l'altro, dal 1985 organizza annualmente la *Settimana della Cultura* (conferenze, mostre, proiezioni, itinerari, pubblicazioni).

Il 21 aprile del 1985 sposa Marilisa Piga che nove anni prima aveva fondato a Cagliari **Spazio A...** insieme a Sandro Dernini.

Dal 1986 è attivo in Plexus International con azioni di narrative-art.

Nel 1988 scrive con Roberto Olla il musical **Faraway wave**, messo in scena in Australia (Brisbane – Sidney - Melbourne) in occasione del Bicentenario della scoperta di quel continente.

Pubblica per le Edizioni Verba Volant alcuni racconti ispirati ai *casotti*, architetture popolari scomparse tipiche della spiaggia di Cagliari.

Nel 1996 scrive la sceneggiatura per **Golfo degli Angeli**, cortometraggio sulla spiaggia del Poetto e sulle sue strutture di supporto alle persone disabili.

Nel 1998 scrive la sceneggiatura del documentario **Il paese del tesoro** Ales e la sua Cattedrale.

Nel 2000 cura le ricerche storiche e i testi narrativi per il documentario **Santa Greca** *La festa di settembre*, prodotto da PAOFILM srl.

Nel 2001 collabora alla realizzazione del documentario **Inventata da un Dio distratto**, prodotto da PAOFILM srl, per la regia di Marilisa Piga e Nico di Tarsia.

Dal 26 dicembre 2004 artista *zunamista*.

Nel 2004 e 2005 collabora all'ideazione e scrive la sceneggiatura per otto RACCONTI FILMATI destinati al Museo del Montegratico del comune di Guspini.

Nel 2007 scrive la sceneggiatura per il documentario Guido Strazza, Ritratto filmato di uno dei massimi artisti contemporanei italiani (produzione PAOFILM) per la regia di Marilisa Piga e Nico di Tarsia.

Tra il 2007 e il 2010 collabora con Carovana S.M.I. per numerose iniziative, tra le quali: Site Of Imagination, Paesaggi Interrotti, Il Dio Minato, Movimenti Urbani.

Autore di articoli e racconti di genere fantastico, collabora con quotidiani locali per la pagina della cultura e dei libri (Unione Sarda – Giornale di Sardegna – Sardegna Quotidiano).

Dal 2012 collabora con le riviste Alfabetà2 e Alfapiù. Nel 2013 firma insieme a Marilisa Piga il film documentario Lilliu Prof Giovanni, centrato sulla celebre figura dell'archeologo e accademico dei Lincei Giovanni Lilliu.

Blind man dal 1989. Da allora sono passati 25 anni di non vedenza artistica e archeologica. Dopo 28 anni continua ad essere attivo e ricetrasmittente in Plexus International. Vive e lavora a Cagliari, nella convinzione che, non essendo possibile una vera rivoluzione, possa almeno avvenire una forte mutazione.

Caborg 2014